

Siracusa. Il traffico veicolare? Lo si abbatte passando dal...mare: Sbarcadero-Ortigia, voglia di collegamento in barca

L'idea sta guadagnando consensi. Piace ai siracusani il probabile ritorno del collegamento via mare dallo Sbarcadero Santa Lucia al porto Piccolo, in Ortigia. E' una delle idee allo studio nel piano che vuole "umanizzare" il traffico impazzito di Siracusa, anticipato dall'assessore Salvatore Piccione su FM Italia.

Non è una novità, in senso assoluto. Se ne era già parlato negli anni scorsi, con una manifestazione di interesse che però non condusse poi a nulla, nonostante anche un apposito regolamento votato dal Consiglio comunale. In quel caso, però, si parlava di barche a remi. Adesso il piano prevede l'utilizzo di imbarcazioni a motore, di circa 15 posti, che dovrebbero coprire un circuito con due soste in Ortigia, attraverso una linea di andata e di ritorno lungo due diverse direttrici, anche in considerazione del "traffico" navale del porto Marmoreo.

Bisognerà sedersi a tavolino con la Capitaneria, discutere i dettagli e poi dare vita ad una nuova manifestazione di interesse che – si spera – possa riscuotere un interesse ed una partecipazione diverse dall'ultima.

Nei piani dell'amministrazione, è una di quelle soluzioni che dovrebbe aiutare ad alleggerire il traffico veicolare verso il centro storico che poi finisce per pesare sulla circolazione sin quasi alla Borgata. Avrebbe anche valenza turistica, certo. Potrebbe, quindi, "funzionare" per tutti.

In ogni caso, l'idea – come dicevamo – piace alla maggior

parte dei siracusani che anzi suggeriscono la riattivazione della linea Punta del Pero-Ortigia. Ma lì i costi di gestione e l'incertezza sul volume di passeggeri per giorno rappresentano due "scogli" difficili da superare.

foto: Marcello Bianca

Augusta. Il tentato furto e lo sversamento di cherosene, Legambiente: "l'area è stata bonificata?"

Oltre un mese dopo lo sversamento di cherosene a Punta Cugno, causato da un tentato furto lungo l'oleodotto Sasol, "non è ancora stata resa nota qual è l'effettiva dimensione del danno ambientale". E' Legambiente a riaccendere i riflettori su quella vicenda ricordando come si fosse parlato nell'immediatezza di circa 25.000 litri sversati, "una quantità che a noi non pare affatto piccola anche se le immagini facevano pensare ad una dimensione più consistente della fuoriuscita", ricordano da Legambiente.

L'associazione ambientalista chiede adesso di sapere "quali opere di bonifica siano state avviate, quali eseguite e quali restano da completare". Nella zona, intanto, sarebbe avvertibile a naso il forte odore di prodotti petroliferi oltre – denuncia Legambiente – "ad alcune pozze di quelli che, presumibilmente, sono idrocarburi. Dalla strada non sono visibili né si è in grado di capire se nella parte recintata sono eventualmente in corso lavori".

Al Comune di Augusta e ad Arpa viene inviata una sollecitazione per monitorare con più attenzione l'evolversi della situazione, fornendo informazioni alla popolazione.

Siracusa. Lo chef Tancredi Parentignoti vince il trofeo Heinz Beck al Campionato Mondiale della Pizza

Lo chef siracusano Tancredi Parentignoti ha vinto il primo premio nella sezione "Primi piatti in pizzeria" al Campionato mondiale della pizza di Parma. Parentignoti si è aggiudicato il trofeo Heinz Beck, dedicato allo chef stellato del ristorante "La pergola" di Roma che è stato anche presidente della giuria; il ristoratore siracusano ha superato altri 4 finalisti: un campano, un lombardo di appena 17 anni e due giapponesi.

A complimentarsi è l'assessore alle attività produttive, Gianluca Scrofani. "Parentignoti è un esempio di come, con i nostri prodotti, si possa fare una cucina capace di convincere anche i palati più competenti e raffinati. Un connubio che crea economia a tutto vantaggio per le nostre aziende". Parentignoti ha preparato "Spaghetti verdi oltremare": spaghetti amalgamati con crema di broccoli; cozze e vongole veraci; mollica fritta aromatizzata con buccia di limone femminello Igp di Siracusa e Gamberone di Mazara. Abbinamento vino Planeta, Cometa 2014 vitigno fiano.

Grazie.

.

Siracusa. Crescendo di accuse e veleni: la prima Commissione del Csm in città

In un crescendo di accuse, sospetti e veleni arrivano gli ispettori della prima Commissione del Csm a Siracusa. Si occupano in particolare di casi di incompatibilità e, quindi, di possibili ed eventuali trasferimenti di magistrati. E ultimamente si è parlato molto di pm in servizio alla Procura siracusana: dopo un esposto su cui indaga Messina e adesso dopo le accuse in conferenza stampa della consigliera comunale, Simona Princiotta.

Il Csm, nei mesi scorsi e secondo quanto trapela, avrebbe già ascoltato il procuratore generale Scalia e il procuratore di Messina sulla complessa vicenda aretusea. Ora la "tappa" in viale Santa Panagia a Siracusa.

Non risponderebbe al vero, invece, l'imminente arrivo di ispettori inviati dal Ministero della Giustizia. C'era stata una interrogazione parlamentare in merito, firmata dalla deputata Sofia Amoddio. Ma non ha ancora ricevuto risposta per cui non ci sarebbe al momento anche un interessamento del ministero verso i cosiddetti veleni siracusani.

Proprio la Amoddio, intanto, replica alle accuse lanciate dalla Princiotta. "Indosso la toga da 27 anni e sempre con grande dignità", dice con forza respingendo con sdegno l'idea – avanzata dalla consigliera – di un avvocato "al soldo dei clan" per via della sua attività di legale difensore. "Non sono mai stata stipendiata da alcuno da nessuno se non dal mio lavoro. Sono accuse ridicole di cui si parlerà in altra sede", taglia corto la parlamentare Pd.

Siracusa. Ancora una paninERIA a fuoco, di nuovo in via Piazza Armerina: danni limitati, nessuna traccia di liquido infiammabile

Ancora una paninERIA ambulante in fiamme. Poco prima delle 7 di questa mattina i vigili del fuoco sono intervenuti in via Piazza Armerina. Pochi giorni prima, sempre nella stessa via, un possibile corto circuito elettrico aveva provocato notevoli danni alla paninERIA che ha sede sull'ampio marciapiedi. Il proprietario è lo stesso. Secondo i primi rilievi, non si tratterebbe di incendio doloso. Danni fortunatamente limitati ad un pneumatico ed al paraurti.

Nelle settimane scorse le fiamme avevano attaccato anche la veranda esterna di una simile attività commerciale di viale Tica. Senza dimenticare la bomba carta di via Luigi Cadorna.

Una sequenza quanto meno curiosa e che solleva più di un interrogativo anche se attualmente non emergono collegamenti. Le indagini sono in corso, anche attraverso l'acquisizione dei filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. A coordinare le operazioni sono i carabinieri.

foto da facebook

Siracusa vittima di un traffico caotico: si cambia. Le idee allo studio per corso Umberto, via Malta, le navette e le barche

A Siracusa il traffico è diventato ormai caotico, certamente disordinato, senza limiti di orario o di luogo. La prima colpa è delle cattive abitudini di guida e parcheggio degli automobilisti, purtroppo a lungo tollerate. Poi è anche vero che i mezzi in circolazione sono troppi, in una città dove le strade sono rimaste spesso quelle di cinquant'anni fa. E senza un efficace trasporto pubblico, o come va di moda dire, senza mobilità sostenibile non si va lontano. Tutti in auto, spesso una sola persona per vettura, e via circolare. Rigorosamente in fila.

Il problema raddoppia nel fine settimana. In particolare in ingresso di Ortigia, con via Malta che si trasforma in un budello infernale farcito di gas di scarico e lamentele.

L'assessore alla Mobilità, Salvatore Piccione, ospite di FM ITALIA TV durante la trasmissione di Mimmo Contestabile, ha anticipato tutte le novità allo studio: doppio senso su corso Umberto, corsia preferenziale per i bus navetta, razionalizzazione dei loro percorsi, incentivi per parcheggiare al Talete ed al Von Platen e poi ancora una collaborazione con la Capitaneria da cercare di riproporre per l'utilizzo di piazzale IV Novembre insieme alla volontà di tornare a ripristinare il collegamento via mare (con barche a motore) dallo Sbarcadero ad Ortigia. Tutto spiegato nel dettaglio nel video che trovate di seguito.

Siracusa. Abusivismo commerciale, la ricetta di Scrofani: controlli, Annonaria rafforzata e decisioni veloci

Arrivano i turisti che a frotte colorano Ortigia e il parco della Neapolis. Ma sin dalle prime battute vengono presi d'assalto da venditori ambulanti, la gran parte abusivi. Un biglietto da visita non certo edificante. L'assessore alle Attività produttive, Gianluca Scrofani, mette il tema al centro della sua agenda. "E' una battaglia da vincere tutti insieme, mettendo in campo ogni mezzo e una migliore organizzazione delle attività e degli sforzi. È un fatto di civiltà e di progresso". Priorità ai controlli. "Vanno subito raddoppiati gli uomini che compongono la squadra annonaria per non sprecare gli sforzi quotidiani di poche unità che prestano servizio per il rispetto delle regole, al servizio della città e dei cittadini onesti. Ma gli uomini da soli non bastano se non sono sostenuti dalla definizione di una strategia adeguata agli obiettivi". Per questo Scrofani vede come necessario il ritorno della squadra annonaria nei ranghi del corpo di Polizia municipale, "per una migliore e più efficace organizzazione dei servizi".

Spazio anche al dialogo con un tavolo tecnico inter-assessoriale "per prendere decisioni chiare e solerti basate su un monitoraggio costante del fenomeno con tutte le sue implicazioni", dice Scrofani.

"Senza questo cambio di prospettiva potremo apertamente dichiarare la sconfitta dell'azione politica e amministrativa.

L'applicazione delle regole è la migliore forma di disciplina insieme alla modifica dei regolamenti, oggi fortemente carenti, che l'amministrazione non può esimersi dal fare. Le strade di Siracusa sono letteralmente invase da ogni forma di abusivismo commerciale di fronte al quale la reazione è spropositatamente inferiore rispetto alla necessità".

Ambulanti diventati venditori a posto fisso in tutto il territorio, dehors che ingombrano oltre lo spazio concesso, le vie più belle e rappresentative macchiate da un abusivismo ormai concettuale. "In una città a vocazione turistica questi temi devono diventare assolutamente priorità".

Siracusa. Incendio in via Elorina, fiamme al discount Ard: danni ingenti, distrutte merce e attrezzature

Un incendio si è sviluppato all'interno del discount Ard di via Elorina, di fronte all'Aeronautica Militare. Fumo alto e denso, visibile a decine di metri di distanza. Sul posto i vigili del fuoco a partire dalle 23 di ieri sera.

Per facilitare le complesse operazioni di spegnimento delle fiamme è stata chiusa via Elorina all'altezza della rotatoria all'incrocio con via del Porto Grande, subito dopo piazzale Marconi, per alcune ore.

Le cause del rogo sono ancora da accertare. Ingenti i danni: tutta la merce all'interno del discount, così come le attrezzature.

L'incendio, come dicevamo, si è sviluppato all'interno del discount. Ci sono volute due ore di gran lavoro per

circoscrivere le fiamme ed evitare che si propagassero anche ad attività vicine. Sono intervenuti 22 vigili del fuoco con tre autopompe. Particolarmente difficoltoso riuscire ad entrare nel discount, invaso da fumo e fiamme. I pompieri hanno fatto ricorso ai respiratori ed alle termocamere.

L'agibilità della struttura commerciale è stata sospesa temporaneamente. Il punto di via Elorina riaprirà non appena saranno ripristinate le condizioni di sicurezza necessarie. L'azienda invita la clientela a rivolgersi alle altre tre strutture presenti a Siracusa.

Siracusa. Veleni e sospetti, Princiotta rilancia: "chiesto al Csm il trasferimento di magistrati"

Una situazione "drammatica" per una città "piena di intrecci e relazioni". Le parole di Simona Princiotta ritornano a tracciare il quadro di quello che – secondo la consigliera comunale – sarebbe il "sistema Siracusa".

In una nuova, affollata e "calda" conferenza stampa, Princiotta parla soprattutto di politica e magistratura. "Fatti già documentati presso gli organi competenti, Consiglio Superiore della Magistratura e Procura", spiega subito e proprio nei giorni che precedono la visita di ispettori ministeriali e del Csm a Siracusa.

Poi l'esposizione delle sue accuse ("uno spaccato della azione complessiva a tutela dei miei diritti e della verità, condotta nel tempo con documentazione fotografica, registrazioni, atti pubblici e testimonianze"), che si dice pronta a rinnovare

davanti alle Commissioni Antimafia regionale e nazionale. Accuse che chiamano in causa politici siracusani, locali e nazionali, ma anche avvocati e pubblici ministeri.

Simona Princiotta anticipa di essersi già rivolta anche al Consiglio Superiore della Magistratura, chiedendo di essere ascoltata (“dopo aver depositato registrazioni e documenti”) per rinnovare la sua richiesta di trasferimento per incompatibilità ambientale di alcuni magistrati in servizio alla Procura di Siracusa. Tema che sarà presto oggetto anche di una interrogazione parlamentare.

Augusta. Accesso al mare vietato, intervengono Guardia Costiera e Municipale

Sequestrato ad Augusta, in località Vetrano, un’area su cui era stata realizzata una recinzione senza le previste autorizzazioni. Un’opera che, tra l’altro, comporterebbe anche un impedimento per il libero accesso verso il mare e l’area pubblica demaniale. L’operazione è stata condotta dalla Guardia Costiera insieme ad agenti della Municipale.

Un secondo sequestro a Brucoli, su di un terreno dove erano stati abbandonati rifiuti vari, in spregio alla normativa ambientale.